



Nella causa

Delli Signori Giovanni e Giulio Fontalbi Coda

Corda

Baudaglia Raffaele, signore delle antiche abbazie, e Giacomo  
Baudaglia tutti di Borgonuovo

Per gli atti di questa causa stata segnata a patenza con  
ordinanza del 15 Dicembre 1811, una per la causa stipulata  
delli Signori attori coda Giacomo Baudaglia, che  
stende dopo alle atti d'apparizione, non meno de  
gli atti d'Esplato, contro cui si relativa, ne accendo  
il Signor Dottore Majone Distrettito l'autoramento  
15. Novembre 1811, in seguito Revi i due apparten  
en per intromissione di uno degli signori fratelli coda  
attori; nonché al Signor Dr. Majone di dimettersi negli  
atti si facessero documenti, ecco quanto provvista alla  
ordinanza d'apparizione della causa a patenza, si  
procederà nella rispettiva istanza, e secessione delle  
parti, continuando per tale effetto la maneggiare alla  
parte d'opere varie quest'ultima alla via Decr' aut.  
meridiana di Giacomo D'Alviano undecimo non prima  
in onore di Dio dopo la notificazione della presente  
con concordanza e sufficienza composta

Dazi. Borgonuovo il Dno. Febbraio 1811.

In originali firmati Motti P. T. Giudice

Si è notificata a foglio d'una infoglietta alla partita  
per la quale come in alto l'autorizzazione fu fatta

## FONDAZIONE MARAZZA

di legge d'ipovenga - aperto nel luglio 3 aprile  
Borgonuovo 10. aprile 1811.

In origine la parrocchia comprendeva molte frazioni

che oggi

comprendono

Reg. Capo

Che riconguardo li W<sup>o</sup> Aleni Fratelli Carlo ingegnere  
e altri in età a tempo del soggetto della parrocchia  
sentenza pronuncia l'Anno 17. settembre 1811, ed etto  
d'Epolto 1. luglio 1812, intendo per l'annesso oper-  
azione della Cesa a sentenza

E per quanto del Signor Barboglio fu fatto intorno  
contingente la municipalità. Mentre lo stesso etto  
di S. Vojani parte interposta in questa Cesa  
fu ed ha per le due faccende del Signor Barboglio si  
estende la chiesa municipale di Cesa per le  
zone ecci salvo pure immigrazione Maggio con Cons.  
Borgonuovo 1. luglio 1811.

Signtz = Notti C. T. G. e. manuale. B. B. B. B.

FONDAZIONE  
MARAZZA

In q.<sup>a</sup> Causa

Se f. Ricomparire il parroco F<sup>d</sup> Antonio Majori in persona  
Del pretizio Girolamo G. del figlio, suo Prode  
per mandare Delli 14 gennaio 1812 avarizie Novi,  
qui procurato vino, e facoltà, in a Campionato alla  
monica. Da questi etti f. lasciata li R<sup>o</sup> spese sue  
e del presento della Ordinanza in questa Causa  
Da questi etti proficia li 10. maggio 1812 che per  
Capio avarizia Novili segreto si prelevano  
producere per copia avarizia l'assunzione S.  
Sara in paga folschi Dello Signore Barboglio  
riservato Novi abbo 10. aprile 1812, e riserva  
l'assunzione

I Novi sono a S. lui favore rilasciati  
gli effetti in T. assunzione Novili, e che  
vennero a favore Del R<sup>o</sup> Signore Cesa  
approvandosi con Atto Delli 14 gennaio 1812 Dello  
Stesso R<sup>o</sup> Signore in q.<sup>a</sup> Causa prodotto  
a Novi a favore Del R<sup>o</sup> Signore F. Majori  
rilasciare senza qualsiasi Delli altro espostissimi  
effetti per l'ammontare S. 100.000 lire  
G. Montano, maggiore. Del pittore S. 100.000 lire  
per la sala S. propria ragione S. 50.000 lire  
Montano, e nella quale vorrà esquisiti le stesse  
soquissimi, a ciò in vigor della speciale ipotesca  
che la ragione gli compete sulli nobili, e sono  
versi riconosciuti nella Cesa abitazione. Del R<sup>o</sup> Signore

*Eduardo Barbaglia*

e rinorando la processa delle Danni a spese, fa  
intarza nuovamente allegnarsi la persona e fam  
sa a persona, librandosi, ragione di conseguenza  
di fatto di che cosa per lo scorso 1810, a Bel con  
verso 1811, conforme gli parva Gray, e già quindi  
composta, e tenuta.

E per parte dell'Ufficio dello Stato di Napoli  
entro dell'anno istante anno 1811, delli 10 giugno  
che quale, per nulla admettere alle intenzioni fatta  
dagli Signori Cattolico e Iole del V. S. Majore, e  
riportandoli intemamente alle atti precedenti n. 3  
ord. si figura infine segnare nuovamente  
la propria Carta d'intezza.

1. del che di corrispondenza foggia la  
propria Carta d'intezza, mandando a Bel con  
di distingue i loro otii, e sentenza appertamente  
in fatti risponzante entro oggi, con corrispondenza  
di giorno, prima Maggio 1811.

Sig. G. Cattolico Gattico - Emanuele Iole

10 Giugno 1811.

P. B. *[Signature]*

Cattolico *[Signature]*



*Nota conto*

Delli Signori Giovanni e Giulio Gattico conte  
Cattolico

Barbaglia Stoffano, e figlio Dottor Antonio Majore, e Giovanni  
Barbaglia socio di Bergamasco.

Vista gli atti di questa causa stata obiettata a Bel con  
ordinanza del primo Maggio ora parla concorrente racorda  
una edificazione d'appartamento, e considerando che il Signor  
Dottor Antonio Majore avrebbe fatto appigliare alle atti  
di spiegazione stata obiettata per lo 14 Novembre 1810, in  
Bis della Scopina Barbaglia, all'intezza delle Signori  
attori, proponendo fatti appoggiati dell'instrumento 25 aprile  
1810, in vigore Seni juniores, che li nobili conti appunto  
di cui Dottor atti ad appoggiandone

considerando che lo stesso sigl. Dottor Majore si prega evitasse  
di fare foggia d'obbligo per fatto della legge obbligata del  
Dotto Barbabona, che alle sente di detta foggia anche

di lui obbligo figurarsella  
considerando, che per l'effetto di accettava, che li nobili  
sentiti presso quelli capi, e medesimi, da sì leggono  
appostati nel predetto instrumento 15 aprile 1810, sì è  
per parola dello stesso signor Dottor Majore, datata 18 Capo  
mese, di cui nel contrario d'ordine dalla 24 ottobre 1810.

Considerando, che avendo il Barbaglia della compagnia per  
giornata, e altri lavori fatto per il signor Dottor Majore,  
doveuf questi, a quella partire in liquidazione del fatto, era  
una fisi altamente concessa

Considerando, che le foggie sono trattamenti obbligati, e  
perciò non possono trascurarsi della legge, e fatti ingiusti  
non pagare, per tali e simili indispensabile.

FONDAZIONE  
MARAZZA

L'accostamento della natura, e qualcosa della saggezza  
collo Stoffano Barboglio  
Capitavano, che il Giovanni Barboglio, quarant'anni addietro  
ritiratosi, da la metà degli affetti, di cui nel fucilato  
strumento dalle 12. aprile 1819, fano lo per postumano,  
protestò di non volere vendere parte appartenente  
dei quattro metri principialmente abbiano dichiarato, come  
Ottimissima cosa d'admirare, come l'admette alla guida  
il capitolio, di cui nel contorno dove delle più belle 1600.  
E in secondo luogo abbiano dichiarato, come l'abito  
vanno tenuti il giorno d'averne autorità signori a tavola  
specifava, se lo Stoffano Barboglio abbia capo e cingue  
bracci, e come, fatto quale gatto, e coniglio; non manca  
che a presentare le peculiari del suo costume segreto il  
detto Barboglio è stato martire 1819, fucilato quando  
aveva 35 anni Barboglio  
E quanto più poi allo Stoffano, - Giovanni Barboglio, non  
so, e quanto riflette il loro particolare intreccio  
abbiano mandato, come mandavano, sia ch'ebbe una  
curiosa i loro incamiciati, e ciò segnato i primi anni  
per l'affetto quindi dell'opposizione di questi a tutti  
essenti dichiarato si continuò la menzogna alla guida  
di quei ventiquattr'anni allora aveva d'aver autorizzata  
l'opposizione del governo undicima congiurato in unica di  
dieci days la ragionevolezza della protesta con concordanze,  
propri compagni.

Borgonuovo 10. giugno 1811.  
Fa originale Sign. E. M. S. P. Guido

Il più notevole e reputava infallibile alle Signore Signori  
che comparsi come in alto, dal Signore Barboglio  
comparso personalmente l'acento poteva sentire  
e che era ben intelligenza di spiegazione Signoranza  
Borgonuovo 10. giugno 1811.

In originale fucilato manualmente avallare; reputava  
se Signore infallibile ha' notificato oggi alle Signore Signori  
autunno Mayne, a Stoffano Barboglio personalmente  
comparsi l'acento poteva sentire a diverso loro intento:  
segna ad spiegazione Signoranza  
Borgonuovo 10. giugno 1811.

In originale fucilato manualmente avallare; reputava  
se Signore Signori

Ballone Seg

In questa causa  
Signor Riconguardando il buon Signor Signore Signoranza de questo  
ufficio lasciata in questo capo lo 18 del mese di giugno, che  
in primo luogo, che fu la prima per le proteste  
ragione del trentanove esaminando per sommario capo de lo  
quegli uffici detto in considerazione delle 12 ultime parti divenne  
per a me Signore, dove procedente quel termine, che fu  
stabilito da quegli uffici

E d'adempimento per parte dello stesso Signor Signore Signoranza  
in questo luogo nella prima data ordinanza dice, che dal  
detto Signore Stoffano Barboglio stava alla capo di cui  
in questi altri affetti degli anni sive fatta di quella  
che fu tenuta in effetto nelle parti anni 1819, e 1820  
1817, e 1818, il quale, e la signra annata alla detta capo

per l'anno fatto 3' anno ha cinquante di obbligo, ed a fare  
di presenti effetti, si tennero pure i sufficienze del doto fatti  
presso Barbaglio in detto anno 1817. 1818 e 1819, come pure  
attualmente fatti in effetto per avuto posti tali per la  
stessa, e nella regione detta in cieta per l'anno fatto  
di Enna quattro, e cinque, otto giornate, e trenta dieci, e  
cinque otto sepe, e di Enna ventotto, e trenta, pagabili al  
per Martino di caduto anno, ed in quindici di detto anno  
per le regole stesse Barbaglio rimase in debito, con que  
gli si salvo della gravissima non pagata del suo obbligo  
1818. veter, della somma di lire trecento quaranta e sette,  
e centopine ventatresca messe di Benone, come nell'  
Instrumento 15 aprile 1819 rogato <sup>presso</sup> ~~presso~~, da me recentemente  
riproducente, con cui aveva di detto Barbaglio per  
giornata, e settore del predetto giorno scese  
di 15 paghe Barbaglio que que per formalmente compreso di  
cada 15 corona di detto fff. di corso allora, que cui furono  
al punto giudicati instrumento di dato in parte a questo  
per la conservazione 8' f 12' 10'. di obbligo, si conservò  
pendente la conservazione del medesimo con l'annesso  
di 15, e dava perciò questo conservare al pagamento di  
tale somma, ora sopra comparsa lo sì puramente dei  
medesimi rimasti indebiti.

E per parte dei signori quelli contra comparsi in persona  
di chi avanti, e accesa in forza di atto giudicata, e general  
convenzione l'admissione fatta dal fff. Sottor autentico  
allora, che quel dato in personam fatto di tanti mesi belli



non facimento 15 aprile 1819, in vigore ~~comune~~  
~~comune~~ perdetto in stato sodisfatto dal doto avuto  
a tutto il giorno undici di novembre 1818, per fatti capi  
e Beni, ma siccome per compiacere del caso Barbaglio  
ufficio i detti medesimi spettavano per prescritti al  
detto Giovanni Barbaglio, in conseguenza li medesimi  
non potevano aver alcuna del pale stessa, quale  
in ogni capo di credito soys dato Giovanni per la conve  
nione nostra, dove appresso giuridicamente la sua  
regione.

Rispetto quanto fuora fatta perciò vedersi dell'istruzione,  
che si nobilitò appartenente, pure stati legalmente ag  
giornato come nota patente al Giovanni Barbaglio,  
per conseguenza diversi fatiche, fatti propositi, che  
la medesima appartenuta non cadendo negli obblighi indebiti  
in persona, in detto instrumento deboli, la medesima ag  
giornata, a causa del loro esodo, esser stirpnato dalla  
località ordinaria fff. di Enna, intanto stava rive  
stito in via alle fff. ~~convenzione~~ <sup>di</sup> altrettanto  
detestipava gli atti in personam allora, non uscendo  
che un capitello coetaneo sempre privato indebito  
di detto anno, nonando la perdita di denari, e  
ffiglio, e testamentale.

Perova del che per la debole ragione del corso, Ufficio Barba  
glia si continuò la maneggiare alla posti per stare negli  
uoi alla sua base, noncurante delle sue vicende